0706064865



REGIQNE AUTÓNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comune di Aritzo Data 19/11/2013 N. Prot. 0005358 / 2013 Cat. 15 Cl. 01 Fasc.

PRESIDENTZIA PRESIDENZA

ot.n. 6730	POS, XIV.18.1		TA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Α	VVISO DI ALLE Ai sensi del Decreto	n. 11/VI dell'A <u>s</u>	35622016 Opila Dilesa d	C117 G110-1	ente del 27 marzo 2006		
		CRIT	CITA' ELEV	ATA			APPONIATION ESTA
	E DI CAGLIARI - SASSARI - NUC	ORO - OLBIA	TEMPIQ - OGLIASTR	A - ORIS	STANO-MEDIO CAMPI	DANO - C	ARBUNIOGELOV
IIIe PROVINCE	DIOAGERA		CAMPIDANO		IGLESIENTE		
A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI			MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU				GALLURA
ALLERTA DI:			FLUMEND	FLUMENDOSA FLUMINEDDU			LOGUDORO
Alla Direzione Generale del C.F.V.A. – Sala Opera			iva Regionale Al 118 CAGLIARI			AI 118 SASSARI	
VIa Direzione	Generale del C.F. V.A.	All'A.F					Climatico
Alla Direzione Generale dell'A.R.P.A.S.			All'E.N.E.L. Produzione UB Sardegna			Ad Abbanoa S.h.A.	
Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste			All'Assessorato Difesa dell'Ambiente			All'E.N.A.S.	
All'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari			CAGLIARI			Alla Telecom	
All'Assessorato dei LLPP Servizio Infrastrutture			HE di: CAGLIARI - SASSARI - NUORO - ORISTANO - OLBIA TEMPIO				
All'Assessorat	o dei LLPP Servizi del Geni	o Civile di: C	AGLIARI - SAGGA		F - SARDEGNA CENT	TRALE - C	RISTANESE
			GIVERRI - GALLURA - NORD SARDEGNA - NORD				
			Bien Tomp	Consor	rio Industriale Provi⊓	iciale C.l.	- A.N.F.A.O.,
A; E.N.A.S. D	iga Cantoniera sul Tirso - Cons	SOIZIO SOIVE	OTANO SASSARI	AI D	ipartimento Naziona	le della P	rotezione Civile
E. p.c. Alle Pi	iga Cantoniera sul Tirso - Con: REFETTURE di: CAGLIARI - N	IUORO - OR	ISTANO - GABOLAN	vile in t	tata odierna, con A	VVISO di	CRITICITA n. 1
Comunicato PROT. DPC/	REFETTURE di: CAGLIARI - N ; Si porta a conoscenza che RIA/67183 del 19.11.2013, con a avviso di criticità n. 13072 d DGICO LOCALIZZATO sulle se DANO - FLUMENDOS	il Dipartimei nunica che: per le suc	cessive 24 - 30 ore	si preve	de il livello di <u>ELEV</u>	<u>ata</u> CRIT	NCITA PER RISC

- TIRSO - IGLESIENTE

AVVERTENZE: Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al CFVA ed all'Ente Foreste di attivare il personale reperibile e i rispettivi Servizi Territoriali e Provinciali e di segnalare l'avviso alle proprie strutture periferiche ai fini di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza del territorio.

Il CFVA rafforzerà, se già in atto, il monitoraggio osservativo dei livelli idrici dei corsi d'acqua interessati dalla criticità e delle aree di pericolosità di frana, avvierà un servizio di sorveglianza e di monitoraggio dei punti sensibili del territorio (ponti, strade, infrastrutture) e periodicale di cere, esvere di sociazio di con regione di inclinoraggio coi pui e cerendi de cerendi (porin, acede, initabilitate) e fornirà, inoltre, supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi circoscritti che non possano essere affrontati con mezzi ordinari. L'Ente Foraste si raccorderà con la D.G. di Protezione Civile per l'eventuale supporto alle Autorità di protezione civile locali e fornirà al CFVA notizie sui territori amministrati dal medesimo Ente, supportando le attività di monitoraggio di competenza dei CFVA.

Il <u>CFVA e l'Ente Forests</u> provvederanno all'allestimento delle rispettive colonne mobili da impiegarsi in caso di emergenza, nonché ad inviare, se necessario, un proprio rappresentante presso la Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I).

Ai <u>Presidi Territoriali,</u> di cui all'art. 2 della citata direttiva, si raccomanda di segnalare tempestivamente alla S.O.R.I qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle <u>Province</u> di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per

Al Sindaci dei Comuni Interessati si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto.

Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunati di protezione Civile.

Si chiede all'ARPAS, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24, tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

D'ordine del Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò

Il responsabile di turno - Ing. Elia Cadoni